



Roma, 30 settembre 2011

Circolare n. 01/11

Ai Soci
e p.c.
Siae - Direzione Cinema

Oggetto: Comunicazione sui "Portali degli artisti e affini" - Questione BRUSIO - Legge Finanziaria - Questionario UniTrieste - Aggiornamento CCNL - Rimborsio IVA su TARSU

Cari soci,
in merito al primo punto in oggetto vogliamo segnalarvi che da qualche tempo le categorie degli autori e degli interpreti ricevono via posta elettronica messaggi di invito a iscriversi, a pagamento, a strutture che assicurano il monitoraggio delle opere trasmesse dalle reti televisive. Vi invitiamo a diffidare di tali offerte e a non fornire a terzi dati sensibili che potrebbero essere utilizzati per altri scopi e comunque contro i legittimi interessi dei professionisti. Abbiamo già informato la Siae di queste attività speculative e presto, dopo le opportune verifiche, verranno inviate formali diffide dagli Uffici Legali. Per chi volesse monitorare gratuitamente le proprie opere consigliamo di utilizzare il sito www.mymovies.it inserendo nella pagina relativa al film o al telefilm adattato il proprio indirizzo di posta elettronica al link "Richiedi il passaggio in TV"; così facendo ogni volta che l'opera dovesse essere trasmessa si riceverà un avviso che sarà necessario archiviare in attesa di verificare sul rendiconto semestrale il risultato analitico della ripartizione effettuata dalla Siae. Ove si riscontrassero discrepanze od omissioni si potrà segnalare la questione alla nostra segreteria o inviare una segnalazione direttamente alla Siae all'indirizzo: ripartizione.cinema@siae.it.

Questione BRUSIO

Molte società di doppiaggio e soprattutto gli Assistenti più attenti riscontrano non poche difficoltà nella compilazione del piano di lavorazione riguardo il conteggio delle righe di brusio in quanto è ancora in molti casi prassi da parte del Dialoghista attribuire al BRUSIO un valore generico, sia per quanto riguarda il numero e il genere degli interpreti necessari, sia per quanto riguarda la tipologia e la lunghezza delle frasi necessarie a coprire ogni necessità. Invitiamo quindi i soci a compilare il copione secondo - oltre alle norme previste - spirito collaborativo e buon senso, e di conseguenza indicando nei brusii, ove opportuno, un personaggio e la relativa battuta su righe separate.

Legge di stabilizzazione finanziaria

Alcune voci di corridoio volevano dare a intendere che la manovra di stabilizzazione finanziaria recentemente promulgata contenesse nuove disposizioni riguardo le modalità di fatturazione della nostra categoria. Nulla di tutto questo, il regime fiscale del Dialoghista resta inalterato.

Questionario UniTrieste

Il direttore del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Trieste chiede all'associazione - attraverso la compilazione di un questionario anonimo da parte dei soci - di partecipare a uno studio statistico incentrato sui rapporti tra i professionisti e la committenza e l'applicazione delle regole deontologiche. Chi desidera collaborare all'iniziativa troverà il questionario al seguente indirizzo: <https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?hl=it&pli=1&formkey=dHBuWEpPcEJPSGRxYUR1eWJQWEIHWXc6MQ#gid=0>

Aggiornamento CCNL

Dato l'immobilismo della parte datoriale che aveva già ricevuto a luglio la piattaforma rivendicativa delle categorie del doppiaggio per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, i sindacati dei lavoratori hanno inviato in data 26 settembre un fermo sollecito ad aprire il tavolo negoziale. Si avvia quindi una fase calda che preannuncia lo stato di agitazione del settore Doppiaggio. Nel garantire la più rapida informazione sull'evoluzione delle trattative, raccomandiamo ai soci la massima partecipazione alle future assemblee e alle eventuali manifestazioni collettive.

Rimborso IVA su TARSU

Anche se questo non è certo un argomento professionale vogliamo segnalarvelo in quanto è comunque una notizia di interesse collettivo. La Cassazione ha finalmente stabilito che la tassa sui rifiuti solidi urbani è di fatto una tassa e non una tariffa, di conseguenza ha stabilito che le aziende municipalizzate hanno applicato l'iva su un importo dove non doveva essere applicata. Pertanto tutti gli utenti hanno diritto al rimborso del 10 per cento (l'Iva, appunto) dei 10 anni retroattivi; inoltre sul sito della Federconsumatori si evince che chi richiede il rimborso (che come al solito arriverà, lentamente, ma arriverà) bloccherà di fatto l'Iva sulle prossime fatture.

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE SUL CCNL E I MODELLI CONTRATTUALI
POTETE CONSULTARE LA PAGINA "NORMATIVA" SU

WWW.AIDAC.IT